

PIO XII NEWS



Foglio informativo ad uso interno - Via Casilina, 767 - 00172 Roma
Scuola primaria - secondaria di 1° grado - liceo scientifico paritaria
www.pioxii.it - e-mail. pioxii@pcn.net

Anno VI n° 111 settembre 2011

LA PROVA

Ogni giorno a mezzogiorno, un giovane si affacciava sulla porta della chiesa e ripartiva qualche minuto più tardi. Portava un camiciotto a quadri e i jeans sdruciti, come tutti i giovani della sua età. Aveva in mano un sacchetto di carta con i panini per il pranzo.

Insospettito, il parroco gli domandò che cosa ci venisse a fare. Perché, con i tempi che corrono, c'è gente che ruba anche in chiesa.

«Vengo a pregare» rispose il giovane. «Pregare... Come fai a pregare così velocemente?».

«Beh... tutti i giorni mi affaccio in questa chiesa a mezzogiorno e dico soltanto: "Gesù, è Jim", poi me ne vado. E un piccola preghiera, ma sono sicuro che Lui mi ascolta».

Qualche giorno dopo, per un incidente sul lavoro, il giovane fu trasportato all'ospedale con alcune fratture molto dolorose.

Fu sistemato in una camera con altri ricoverati. Il suo arrivo cambiò il reparto. Dopo un paio di giorni la sua camera era diventata un punto d'incontro per tutti i pazienti del corridoio. Giovani e anziani si davano appuntamento intorno al suo letto e lui aveva un sorriso e una battuta d'incoraggiamento per tutti.

Venne a visitarlo anche il parroco e, accompagnato da un'infermiera, si recò accanto al letto del giovane.

«Mi hanno detto che sei molto malconco, ma che nonostante questo, conforti tutti gli altri. Come fai?». «E grazie a uno che mi viene a trovare tutti i giorni a mezzogiorno».

L'infermiera lo interruppe: «Ma non c'è nessuno che viene a mezzogiorno».

«Oh sì! Viene tutti i giorni, si affaccia alla porta della camera e dice: "Jim, è Gesù" e se ne

va».

Ci sono delle persone che hanno la virtù di farci star meglio, di scaldarci il cuore, di donarci forza solo con la loro presenza. Ed è magnifico se sappiamo



dove trovarle e sapere che desiderano che noi "andiamo a trovarle", a fare loro una visita, anche se abbiamo poco o niente da portare ma molto da ricevere. Così è Gesù in una chiesa.

Una nonna entrò in chiesa tenendo per mano il nipotino.

Cercò con lo sguardo il lumino rosso che segnalava il tabernacolo del Santissimo. Si inginocchiò e cominciò a pregare.

Il bambino, in piedi sull'inginocchiatoio, girava gli occhi dalla nonna al lumino rosso, dal lumino rosso alla nonna.

Ad un certo punto sbottò: «Ehi, nonna! Quando viene verde usciamo, eh?».

Quel lumino non diventerà mai verde. Continuò a ripetere senza posa: «Fermati!».

Questa è la roccia. L'unica roccia vera a cui gli esseri umani possono ancorarsi. L'unica sosta che dà un vero riposo. «Venite a me voi tutti che siete stanchi e affaticati e io vi ristorerò». L'unica predica di Gesù: «Convertitevi perché il Regno di Dio è arrivato in mezzo a voi».

È in mezzo a noi. Ma quanti se ne accorgono?

(da il Bollettino Salesiano -Settembre 2011)

ARCIMBOLDO

A scuola abbiamo fatto un laboratorio molto interessante su Arcimboldo.

Non tutti sanno che Arcimboldo era un artista nato nel 1524 e morto a Milano nel 1558. La sua particolarità era che non dipingeva paesaggi, non ritraeva persona come erano realmente, usava un tipo di oggetti, come libri, frutta, fiori:



Con la signora Cristina Salticchi abbiamo realizzato con carta da decoupage dei quadri simili a quelli di Arcimboldo incollando pezzettini di carta sulla tela. Questa attività è stata molto costruttiva anche se non a tutti è piaciuta ma non a me, infatti anche se il mio quadro non era bellissimo, questa avventura nell'arte mi ha davvero emozionato.

Quando incollavo le figure mi sembrava di abitare nella corte dove viveva Arcimboldo e ricevere uno dei suoi meravigliosi capolavori e per la gioia di averne uno, rifare con la mia fantasia un altro quadro.

Grazie a Cristina abbiamo vissuto un'indimenticabile esperienza.

Nives Giovannetti

Saggio finale

Come ogni anno, le professoresse D'Antonio ed Erba hanno organizzato il saggio di fine anno scolastico.

Grazie all'impegno degli alunni del corso secondario e delle insegnanti nell'organizzare anche i più piccoli dettagli, l'evento si è svolto nel migliore dei modi.

La prima media è stata la classe che ha calcato per prima il palco:

I temi dominanti delle esibizioni, sono state

le poesie (scritte dai ragazzi) e la celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Ci hanno allietato, suonando il flauto, cantando e ballando.



Nonostante le difficoltà avute durante l'anno, alcuni alunni della classe III, non si sono arresi ai primi ostacoli, e con grande forza di volontà, hanno partecipato al saggio di fine anno con tanta gioia nel cuore, unendosi ai ragazzi di un'altra classe.

Con grande sorpresa, ad un certo momento delle esibizioni, la professoressa D'Antonio, insegnante di italiano, ha mostrato l'impegno degli alunni durante l'anno facendo leggere a due alunne di terza media, davanti alla platea dei genitori, alcuni dei migliori temi svolti nei numerosi compiti in classe,.

Una alunna di terza media ha deliziato il pubblico cantando e suonando "Unfaithful" una canzone di Rihanna facendo emozionare anche i più piccoli.

Infine, tutte le classi si sono riunite per cantare l'inno di Mameli; segno di patriottismo, di unione di regioni apparentemente diverse che, unite, formano la nostra Patria: l'Italia

Alice Cecchetti
Laura Pantone

BOMARZO - BAGNAIA



In un caldo giorno di giugno la prima e la seconda media, sono andate in una villa artistica a Bagnaia, vicino Viterbo; Villa Lante.

Entrando, siamo state abbagliati dal magnifico verde dei curati giardini; la prof.ssa D'Antonio ha iniziato la spiegazione.

Villa Lante è costituita da giardini con giochi d'acqua; la prima è la fontana di Petaso; è un grande gioco s'acqua di forma circolare, da un lato accompagnato dalle muse ispiratrici; (tra le quali Calliope) al centro il protagonista, Pegaso circondato da putti.

Proseguendo la visita siamo arrivati al labirinto fronteggiato da una maestosa fontana.

Dopo aver visto una cascata artificiale circondata da "lenticchie d'acqua", abbiamo concluso la nostra visita alla Villa.

Ci siamo quindi diretti al parco dei mostri di Bomarzo.

Il tema principale del parco sono le statue a forma con forme di mostro.



Una delle attrazioni che ci ha colpito di più è stata la statua dell'orco che è un mostro particolare in quanto all'alba e al tramonto cambia espressione.

Un'altra particolarità è il tavolo che si trova all'interno della sua bocca.

Abbiamo visto anche la casa pendente che, grazie all'illusione ottica, entrando dà l'impressione di cadere, ci siamo divertiti molto.

Altre statue ci hanno divertito; il drago con i leoni, Ercole e Caco, la sirena, l'elefante, la sfinge, la tartaruga, Nettuno, Pegasus, Proteo, Glauco.

Per noi è stata la gita più bella ed emozionante dell'anno, in quanto ci siamo divertiti stando insieme.

**Francesca Caspi, Ludovica Garro,
Ingrid Giurelli, Eleonora Incelli,
Veronica Pireddu**

VIAGGIO DEL GIRASOLE

Il giorno 6 giugno 2011 si è svolta nel teatro dell'Istituto Pio XII la rappresentazione teatrale della classe 3° primaria dal titolo "Il viaggio del girasole" diretta e allestita dall'insegnante tutor della classe maestra Bianca Balestri. Un grazioso musical sul valore dell'amicizia che ha sfiorato anche alcuni temi come la PACE, il RISPETTO PER GLI ALTRI e l'AMBIENTE. Sette canzoni, molto ritmate e coinvolgenti, arricchite da simpatiche ed efficaci coreografie, si sono intrecciate ai dialoghi dei protagonisti.

A testimonianza di ciò ecco i commenti di alcuni dei bambini della classe 3° che hanno preso parte alla rappresentazione.

La mia recita di fine anno è stata bellissima. Ero emozionatissimo. Mi è piaciuto tanto interpretare la parte del soldatino con i miei compagni ed è piaciuto anche al pubblico perché rideva. Sono molto contento di aver fatto questa esperienza.

DAMIANO ILARI

La mia recita di fine anno è stata bellissima. Quando ho cantato la prima canzone mi sono molto emozionata, ma ero molto contenta. Dopo un po' mi sono calmata e tutto è andato bene. Ai miei genitori è piaciuta molto. Grazie maestra Bianca, questa recita è stata molto bella.

MIRIANA ALESIANI

La recita di fine anno mi è piaciuta tantissimo. Durante la prima parte mi sono molto emozionata perché sono stata tra le prime a salire sul palco e a recitare, ma poi a un tratto l'emozione è scomparsa. Io ho interpretato la parte di Melissa, una bambina e di Lisetta una farfalla che non sapeva volare.

Grazie maestra, ti voglio bene.

LUDOVICA MORESCO

Alla mia recita, durante la prima scena, mi sono divertito tanto, ma ero anche molto agitato per le canzoni seguenti che dovevo interpretare. Ero molto agitato anche nella seconda par-



te, ma poi mi sono concentrato e non ho più avuto esitazioni.

Questa recita mi è piaciuta molto ed è piaciuta molto a tutti i miei compagni, credo.

Papà, mamma ed Anna, un'amica di famiglia, mi hanno detto che sono stato bravissimo.

Grazie maestra Bianca. TI VOGLIO TANTO BENE.

MICHELE SCOPPETTUOLO

Durante la mia recita di fine anno ero molto emozionata! Mia madre mi ha detto che sono stata molto brava, mi è piaciuta molto la canzone "Riciclare, riciclare" e mi è piaciuto ballare sul palco.

GRAZIE MAESTRA PER TUTTO QUESTO, BACI, BACI!!!!!!

LUDOVICA PASQUINI

Quando è iniziata la recita di fine anno ero molto agitato, ma dopo il primo canto "Il viaggio del girasole" mi sono rassicurato anche se l'emozione ogni tanto tornava. Mamma e papà mi hanno detto che sono stato bravissimo.

Ti ringrazio maestra per tutto quello che hai fatto!

EDOARDO BATTAGLIA

La mia recita è stata bella. Quando ho dovuto interpretare la mia scena dove facevo la strega Brunella la strega della tempesta, ero agitatissima, ma poi è passato. A casa mia nonna mi ha abbracciata!!!!

Voglio ringraziare la maestra Bianca per la pazienza che ha avuto con noi.

ALESSANDRA COSTA

La recita di fine anno è stata bellissima, can-

tare non è stato facile, ma anche recitare non è stato semplice; insomma mi sono proprio emozionato tanto, specialmente durante le prime scene, ma alla fine mi sono calmato perché sapevo che la recita stava finendo e tutto era filato liscio.

Grazie Maestra, ci siamo proprio divertiti!

ALESSIO PROIETTI

Alla recita di fine anno ero molto agitato. Quando le tende del sipario erano ancora chiuse, cercavo di stare tranquillo, ma le mie gambe non ne volevano sapere di fermarsi.

La maestra ci aveva detto di stare seduti e io mi sono messo a pregare che tutto andasse bene e anche se abbiamo fatto qualche errore, tutto è andato benissimo.

Non riesco a dimenticare quanto emozione ho provato. E' stato proprio bello!

ALBERTO ZINGARETTI

Il giorno che ho fatto la recita, ero molto emozionata tanto che mi sono scordata di entrare.

Poi però, piano piano, mi sono calmata, quando la recita è finita, tutti quelli che erano venuti a guardarmi si sono complimentati con me.

Mi sono divertita molto e è stato tutto merito della mia maestra Bianca.

GIORGIA LANZI

Partecipare alla recita di fine anno mi ha molto emozionato e divertito. Anche il pubblico si è divertito perché rideva spesso.

Durante l'ultima scena in cui abbiamo cantato nuovamente la canzone di apertura il pubblico ci ha applaudito tanto e questo mi ha molto imbarazzato, ma è stato bello!



Grazie maestra per questa magnifica recita!
Con affetto

GIANNI WU

Ero molto agitato durante la recita di fine anno. Quando è iniziata ho provato anche molta gioia e non vedevo l'ora di interpretare la mia parte del "Principe non principe", un principe proprio strano.

C'era molta gente e quando sono entrato si sono messi tutti a ridere perché avevo un cappello e un mantello da principe ed ero proprio divertente.

Mi è piaciuto molto anche il momento in cui ci hanno presentato uno per uno e ci hanno dato un regalo: un libro e un segnalibro.

Questa è stata la recita più bella del mondooooo!!

LAURO LEONARDO

Grazie a tutti i miei piccoli attori. La maestra vi vuole bene Buone vacanze a tutti!

Maestra Bianca

Montecitorio

Il giorno 30/05/2011 la classe II media ha effettuato un'agita a Montecitorio.

Alle 8:15 ci siamo riuniti a scuola e con il preside G. Rossi abbiamo preso il trenino e ci siamo avventurati nella folla.

Prima di arrivare ci siamo fatti una passeggiata lungo Via del Corso; tra negozi, ristoranti e turisti siamo finalmente arrivati all'ingresso del palazzo più importante di Roma; lì ci ha accolto la mamma dell'alunno Mattia Lanzi la quale ci ha aperto le porte del mondo della politica. Entrati siamo stati accolti da una guida specializzata che per motivi di sicurezza ci ha fatto passare attraverso il metal-detector facendoci lasciare zaini e cellulari; inizia così la nostra gita!

La guida ci ha condotto fino al transatlantico: la stanza più grande di Montecitorio. Questo luogo così particolare è stato costruito con uno stile tendente a quello delle navi. La sua particolarità è il soffitto di legno con intrecci e ghirigori che ci riportano con l'immaginazione alle



antiche navi settecentesche. Da qui ci siamo spostati nella sala "Aldo Moro", anticamente chiamata "sala gialla" per i suoi ornamenti in oro zecchino. In questa sala c'erano molti quadri tra cui, il più importante, l'unico ritratto attendibile di Napoleone. Poi ci siamo diretti nella "stanza della lupa" dove si riunivano i deputati. Questa sala è nota per la copia della lupa donata dal campidoglio. Ci siamo diretti nella camera dei deputati dove la nostra guida ci ha spiegato come approvano le leggi e lo stile della sala e altre sue funzioni.

Finita la visita nella sala, abbiamo sceso le scale e ci siamo diretti verso l'uscita. Da lì abbiamo fatto una pausa pranzo da Mac Donald e abbiamo gustato patatine fritte e panini ripieni di carne e salse. Dopo questo breve brek abbiamo ripreso l'autobus e siamo tornati a casa stanchi morti!!!!

**Michela Altobelli, Francesca Bugliosi,
Flavia Capozzi, Emanuele Cara,
Simone Gentili**

TORNEO CALCIO

Anche quest'anno si è svolto il tradizionale torneo di calcio a 5 del corso liceale.

Grazie all'aiuto del prof. Francesco Viglietta il torneo ha preso il via, come prestabilito all'inizio dell'anno scolastico, venerdì 21 gennaio 2011 subito dopo le vacanze natalizie.

Le squadre partecipanti erano 5, una per ogni classe, composte da un massimo di nove "atleti"; il torneo composto da girone di andata e di ritorno, seguito dai play-off, e' stato composto



da ben 44 partite, le quali sono state giocate tutte tranne due (vinte a tavolino a causa dell'assenza di una delle due squadre). Incuranti delle avversità climatiche le 5 squadre si sono fronteggiate senza esclusioni di colpi dando vita ad un torneo entusiasmante e coinvolgente che ha visto la partecipazione non solo dei giocatori ma anche di numerosissimi spettatori. Questo è l'esempio di quanto lo sport, se praticato serenamente e correttamente, possa fare da collante tra ragazzi di età diversa che si riscoprono così una vera e grande comunità. Le finali si sono svolte nella mattina del 10 giugno 2011 (ultimo giorno di scuola) e hanno visto fronteggiarsi la classe IV e la classe II per il terzo e quarto posto; e le classi V e I per il primo e secondo posto. La classe trionfante è stata la I liceo seguita dalla V dalla II e dalla IV.

Le premiazioni si sono svolte nel cortile della scuola ed hanno avuto come madrina la Preside Prof.ssa. Francesca Sgarlata, che ha premiato i partecipanti e due ragazzi che si sono distinti in questa disciplina, ovvero: Arrigo Figuriti (V) premiato come capocannoniere e Sebastiano Di Luozzo (I) premiato come miglior giocatore.

Prima di lasciarvi voglio ringraziarvi in qualità di vostro "avversario" (nello sport ovviamente!), di vostro amico e compagno di scuola per avermi regalato un'ultima esperienza della vostra splendida personalità!

Con L'augurio di continuare questa stupenda tradizione... un abbraccio

Andrea Meana

La fabbrica dei sogni

In occasione del suo 74° compleanno "Cinecittà" ha aperto per la prima volta le porte al pubblico che ha avuto la possibilità di visitare, all'interno degli storici studi cinematogra-

fici di Via Tuscolana, l'esposizione "Cinecittà si mostra".

Si è pensato di dare la possibilità agli alunni della classe Quarta e ai genitori che lo desideravano di partecipare a una visita guidata alla "Fabbrica dei sogni", in programma sabato 28 maggio 2011.

All'appuntamento, nel cortile della nostra scuola, c'erano quasi tutti gli alunni della classe quarta primaria, accompagnati dai genitori.

Dopo pochi minuti siamo arrivati all'ingresso di Cinecittà. L'emozione era tanta sia tra i bambini che da parte dei genitori. Ci ha accompagnato alla visita agli studi cinematografici di Via Tuscolana una ragazza molto brava e simpatica.

Che emozione vedere la ricostruzione perfetta di templi greci, del Foro della Roma Imperiale, di monumenti egizi e romani. Che gioia passare attraverso le vie di Roma antica rinascimentale. La ricostruzione è stata realizzata in vetro resina! Anche le statue che sembravano di marmo in realtà erano fatte di vetro resina dipinto. Altrettanto meraviglioso era il set all'aperto di Broadway allestito in occasione delle riprese del film "Gangs of New York" realizzata dal due volte Premio Oscar Dante Ferretti per Martin Scorsese.

Molto interesse ha suscitato la visita alla villetta, con viale annesso, protagonista della fortunata serie televisiva "Un medico in famiglia".

La visita al famoso Teatro 5 è stata molto interessante. Lo spazio era immenso e si poteva ancora osservare, in alto, una cascata immensa realizzata da abili scenografi per lo spettacolo "Ciao Darwin", trasmesso dalle reti Mediaset.

All'interno di due grandi padiglioni, nell'ambito della mostra, è stato allestito uno spazio dedicato ai bambini dove è stato possibile far



avvicinare i piccoli al mondo del cinema. In alcune sale si potevano vedere scene di film del regista Fellini.

L'attenzione maggiore da parte delle mamme si è avuta quando si è entrati nelle due sale dedicate al costume in cui era possibile vedere una selezione di abiti delle più famose sartorie cinematografiche e ammirare i gioielli indossati dalle famose attrici.

Dopo circa due ore di visita, il tempo a nostra disposizione era finito e siamo rientrati felici a scuola. La visita è stata molto interessante sia per gli alunni che per i genitori.

Un sincero ringraziamento è rivolto a Fabio Amadori per la perfetta organizzazione.

Fratel Luigi

Auguri di Buon Lavoro



Il 20 maggio 2011, il Superiore Generale, Fr. Alvaro ha nominato **Fratel Achille Buccella**, nuovo Visitatore della Provincia Italia, Direttore della Comunità e dell'Istituto La Marmora in Biella.

Il suo mandato, di 4 anni, è iniziato il 15 giugno.

Al neo Visitatore le più fraterne felicitazioni con l'augurio di un fecondo ministero di animazione della Provincia.

Invochiamo, per intercessione della Madonna e del nostro Santo Fondatore, Jean Baptiste de La Salle, la benedizione del Signore su di lui, sui Fratelli e su tutti gli altri membri della Famiglia Lasalliana Italiana.

Miniolimpiadi

Come tradizione, anche quest'anno la Scuola Primaria dell'Istituto Pio XII ha organizzato le "Miniolimpiadi 2011" in programma venerdì 27 maggio alle ore 16,00 all'interno del campo sportivo dell'Istituto.

La "Festa dello sport" è una manifestazione molto importante per la nostra scuola ed è inserita nel POF.

Da più di un mese gli alunni della scuola primaria, seguiti dall'insegnante di Ed. motoria Lorenzo Di Bello, si sono allenati con impegno e serietà per preparare le gare. Il giorno tanto atteso è arrivato. Tutti gli alunni, riuniti in palestra, erano pronti per la sfilata iniziale.

Appena gli altoparlanti esterni del cortile hanno trasmesso le note della colonna sonora del film "Guerre stellari", gli atleti sono entrati in fila indiana, classe per classe, nel campo sportivo. Dopo l'alzabandiera e il giuramento dell'atleta sono iniziate le gare sportive: corsa di velocità, di resistenza, la gincana con la bicicletta, il lancio del vortex e il salto in lungo. I numerosissimi genitori, schierati vicino alla recinzione, seguivano con interesse le gare e sostenevano gli atleti in gara.

Per circa due ore i ragazzi hanno lottato con energia per vincere, ma sempre con correttezza e rispetto per i compagni.

Al termine delle gare c'è stata la premiazione.



I primi classificati di ogni gara hanno ricevuto la medaglia d'oro, d'argento e di bronzo, mentre a tutti gli altri atleti è stata consegnata una me-

daglia di partecipazione.

Il Coordinatore della scuola primaria ha ringraziato l'insegnante di Ed. motoria, Lorenzo Di Bello per la perfetta organizzazione, gli insegnanti di classe per la collaborazione, i genitori per la numerosa presenza, infine ha elogiato gli alunni per lo splendido spettacolo offerto.

Un grazie di cuore al signor Giulio Pescetelli per la disponibilità ai genitori che hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione.

La degustazione di un ottimo gelato ha concluso la festa dello sport.

Domenica 29.05
**FESTA FAMIGLIA
LASALLIANA**

Imprevedenti e pertanto colti di sorpresa dalla Pasqua (24 aprile) l'organizzazione della festa è stata abbastanza affannosa ed estenuante anche se, in qualche modo, più coinvolgente e sentita.

Le numerose riunioni, avvolte sempre da una intensa nebbia (dovuta al surriscaldamento dei nostri cervelli) che per fortuna si è diradata pochi giorni prima della festa e ci si è presentato con chiarezza il programma affannosamente in seguito.

Sabato 28 maggio mattino: conclusione del campionato di calcio della scuola secondaria

Sabato 28 maggio pomeriggio: conclusione del campionato di calcio della scuola primaria.

Domenica 29, giorno della festa, alle ore 9.00: S. Messa della Famiglia Lasalliani anticipata di un'ora rispetto al normale orario domenicale, che ha visto la presenza e la partecipazione di numerose componenti la Famiglia.

Molto numerosa la componente del M.G.L. (Movimento Giovani Lasalliani) che fin dalle 7.00 del mattino erano presenti in Istituto per la preparazione "fisica" nel senso di "forza bruta allavoro" per il trasporto di tutto il materiale occorrente.

Al termine della S. Messa, mentre gli alunni della Scuola Superiore concludevano il loro campionato di calcio si sono tenuti, appassionati ed



accaniti tornei di calciobalilla e ping-pong, pesca al pesciolino rosso, stands organizzati dal M.G.L. e attività manipolativa ("caramba che girandole!") per i ragazzi del corso primario organizzata dalla fantastica signora Cristina (mai visti ragazzi più felici che soffiavano su girandole immobili per mancanza di vento).

Intanto si assisteva ad un continuo afflusso di genitori che entravano "curvi" perché carichi di ogni ben di Dio, attenti a non spargere, sul lucido pavimento della portineria il futuro... "pranzo condiviso".

Sistemati i "mangimi" vari sui tavoli in cortile al momento della "pappatoria" non è stato necessario nessun segnale o avviso ma.. miracolo! Tutti pronti con le posate in mano all'ombra degli svettanti cedri del cortile.

- "Scusi, signora, gradirei assaggiare un po' di pasta al forno, pollo e melanzane".

- "La prego faccia pure, io desidero degustare un cucchiaino di insalata di riso con pomodorette di Pachino; sa, sono drasticamente a dieta!".

Intanto... "ognuno affonda, ognuno prende, ognuno col suo grave peso va..."

Al termine si confabula affabilmente, dopo un bicchiere di rosso casereccio e... che facciamo, rinunciamo alla rituale "pennichella" al fresco del leggero zefiro, volgarmente detto "il ponentino"?

Dolce risveglio con delicato sottofondo musicale gestito dall'animatore (non riporto nomi per non dimenticare qualcuno).

Dalle ore 16.30 in poi è stato tutto un susseguirsi pirotecnico di attività festaiole, (spettacolo di magia, baby dance, karaoke, esibizione dei "Supernova" cover band di Luciano Ligabue, esibizione attentamente seguita dai meno giovani di tenore e soprano con canzoni "indimenticabili");

- gastronomiche, (sushi, spiedini di pesce,

un'intera porchetta romana con relativo limone in bocca, patatine fritte, macedonia di frutta, panini vari e... slurp! slurp!);

fieristiche, (con cerchietti realizzati dagli alunni del corso secondario, pesca di beneficenza, stando del M.G.L...);

Lotteria con ricchissimi premi...

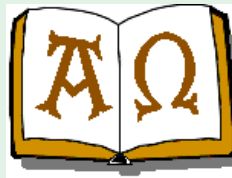
Infine, "dulcis in fundo" (anzi non proprio "dulcis" ma piuttosto "piccantis") pasta all'amatriciana per tutti, offerta dalla Famiglia Lasalliani e il cui sugo è stato preparato per una Compagnia di soldati digiuni da tre giorni, tanto che i Fratelli della Comunità lo hanno utilizzato per una settimana di seguito. E' stato un finale veramente "alla grande" l'unica cosa che è mancata, anche se qualcuno l'aveva proposta, sono stati i tradizionali fuochi d'artificio, che abbiamo accantonato per non urtare la già sensibile suscettibilità dei nostri vicini.

In complesso è stata una festa "magna", non in senso latino, ma veramente magna e, come dice il poeta dialettale "e su quer magna ce se fermorno 'n'ora".

Qualcuno è rimasto stupefatto dalla voracità dei ragazzi dell'M.G.L. affermando che sarebbe stato meglio acquistare loro un vestito piuttosto che invitarli a mangiare; diciamo che è un'affermazione un po' esagerata, anche se comprensibile!. Tuttavia una "rossa" di Maranello brucia più carburante di una '500 e i giovani sono stati delle vere FERRARI dalle 7.00 del mattino alle 23.00 (quando hanno risistemato il tutto). Un grazie doveroso ma soprattutto "sentito" a tutti coloro che, senza tante chiacchiere, si sono rimboccati le classiche maniche impegnandosi perché la festa riuscisse nel migliore dei modi.

Grazie a TUTTI e... alla prossima!

Cato Maior



Ricordiamo i nostri cari defunti che ci hanno lasciato durante il trascorso periodo estivo, dal termine

dell'anno scolastico ad oggi:

01.06 Olga Maria nonna di Isabella Marrocco

02.06 Alfonso, fratello di Fr. Pietro Mastroddi

13.06 Clara nonna di Zingaretti Alberto e Alessandro

11.07 Fratel Renato Leonardi

20.07 Dario Castagna, marito della maestra Bianca Balestri

25.08 Anna Maria Magnosi già docente di matematica al Liceo Scistnifico

01.09 Annamaria mamma di Marisa Ponti già Segretaria del nostro Istituto.

Il Signore, che è sempre nostro comune papà, accolga i nostri defunti tra le sue braccia misericordiose e schiuda per loro la gioia eterna!

Fr. Renato Leonardi

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio" (Mt 5, 9).

Fratel Renato, chiamato dal Signore in giovane età a essere suo discepolo, si è lasciato trasformare dalla sua Grazia; ha ubbidito alla voce dello Spirito ricercando con purezza di cuore la verità e il bene per tutti quelli che l'hanno conosciuto e frequentato.

Così, seguendo il Maestro sul cammino delle Beatitudini, Fratel Renato ha scoperto il segreto dell'Amore divino e ne è diventato coraggioso testimone, seguendo il carisma educativo e spirituale di S. Giovanni Battista de La Salle.

Aldo Leonardi (in religione Fratel Renato) era nato a Serravalle di Chienti (Macerata) il 18 marzo 1924,

Dopo gli studi elementari, all'età di 14 anni, entrò al Piccolo Noviziato dei Fratelli delle



Scuole Cristiane ad Albano Laziale (RM), il 13 settembre 1938.

Fece ingresso al Noviziato, vestendo l'abito religioso dei Fratelli lasalliani nel 1941 e, l'anno dopo, emise la consacrazione al Signore con i primi voti religiosi.

Si consacrò definitivamente a Dio, con la Professione perpetua, il 13 luglio 1949 al Collegio "S. Giuseppe" in Roma.

Conseguita l'abilitazione magistrale nel 1944, iniziò l'apostolato educativo come insegnante elementare presso la Scuola "S. Giovanni" di Roma, Via S. Giovanni in Laterano) fino al 1948.

Dal 1948 al 1954 insegnò alla Scuola "Mastai", (Biale Trastevere) al Colle "La Salle" (Via Portuense) e alla Scuola "A. Mai" (via degli Zingari) in Roma.

Dal 1954 al 1960 fu trasferito all'Istituto "Leonardo da Vinci" di Catania, dove nel 1958 conseguì la Laurea in Scienze Naturali.

Dopo un anno d'insegnamento preso il Collegio "La Salle" di Benevento, lo troviamo nuovamente a Catania come docente alla Scuola Media e al Liceo.

Dal 1963 al 1966 fu assistente volontario all'Università di Catania impegnandosi nella pubblicazione di pregevoli e apprezzate ricerche sull'ittiofauna.

Il resto della vita, dal 1966 al 2008 l'ha trascorso all'Istituto "Pio XII" in Roma, come Do-

cente di Scienze al Liceo Scientifico.

Per 42 anni ha lasciato tra gli alunni, i colleghi e le famiglie il timbro della sua vita di Apostolo lasalliano, di Religioso esemplare, di Docente qualificato, di amico fidato dei giovani.

I suoi ex-alunni lo ricordano per la sua passione per il mondo delle scienze, per il rigoroso impegno educativo, finalizzato alla loro formazione morale e spirituale. È tornato serenamente alla casa del Padre celeste, alle ore 19.30 dell'11 luglio. La sua morte certamente ci rattrista, ma è anche incoraggiamento per tutti noi a proseguire con umiltà e semplicità nel servizio al Vangelo. Pur addolorati per la perdita di un amico con il quale abbiamo percorso un non breve tratto di strada, ringraziamo Iddio per averci donato in lui un esempio di fedele servitore nella sua vigna.

(dall'omelia del Fratello Visitatore, durante le esequie)

Auguri Settembre

1	GIURELLI Ingrid	2 SM
	XU Fang Shu Ambra	2 SM
2	PLESCIA Omar	3 LS
3	MANZO Veronica	2 LS
5	CASCIOTTI Danilo	4 LS
6	BRUGNARO Lorenzo	5 SE
	MORICHELLI Matteo	1 SE
7	LAGNA Veronica	4 LS
	MARRANGHINO Ilaria	3 LS
8	MALVESTUTO Federico	1 SE
12	VIVENZIO Maria Josè	5 LS
14	BERNABEI Priscilla	2 LS
19	CASCIOLI Giulia	1 SM
20	CHICCHIANI Valentina	2 SE
	PORRELLI Francesco Maria	5 SE
22	BOTTARO Riccardo	1 SE
23	FANTINI Gabriele	1 LS
	D'ANTONIO M GRAZIA	DOC
24	STERPETTI Pierluigi	3 SM
25	ALTOBELLI Michela	3 SM
	DI PIETRO Edoardo	2 SM
27	CALIGIURI Andrea	1 SE
	D'ANNA Joelle	4 LS
	ERCOLI Alessandro	2 SE
29	CARIA Simone	1 SM
30	ILDEBRANDO Luca	1 LS